

“Non abbiate paura del mistero di Dio; non abbiate paura del suo amore; e non abbiate paura della debolezza dell’uomo ne della sua grandezza! L’uomo non cessa di essere grande neppure nella sua debolezza”

(Giovanni Paolo II)

In questi giorni siamo soliti vivere il Sacramento del perdono ma le attuali condizioni non ci permettono di incontrarci con il confessore. La Chiesa però ci insegna che in questa impossibilità è possibile ugualmente poter domandare il perdono di Dio attraverso l’esame di coscienza, l’offerta a Dio del dolore per il nostro peccato e la domanda del suo perdono. Ricordiamo che, appena sarà possibile, bisognerà celebrare la Confessione sacramentale.

Sei tu che, **se vuoi guarire il cuore**, liberamente e coscientemente, prendi l’iniziativa di affidarti all’Amore comprensivo e misericordioso di tuo Padre che ti vuole bene anche se peccatore, ma ti sogna bello e sano, “Santo”, come è Lui che ti ha creato e come ti pensa da sempre. Coraggio!

ESAME DI COSCIENZA

“Mi alzerò e andrò da mio Padre e dirò: Padre ho peccato!”

“...Alzatosi andò da suo Padre. E lo vide il padre da lontano, mosso da pietà gli corse incontro e con grande tenerezza lo baciò”!

(Luca 15)

Prova a pensare ai nodi fondamentali della tua vita:

DIO, la TUA FAMIGLIA, il PROSSIMO, il TUO CUORE...

DIO

* Come stai dentro con Dio? È «tuo Padre», il punto di riferimento primo e ultimo delle tue idee, del tuo comportamento? O lo tiri fuori solo quando «ti serve»?

* Cerchi di conoscere LUI per quello che E’, che DICE, che VUOLE? Leggi abitualmente il Vangelo? O ti sei fatto una «tua religione», un dio «a modo tuo»?

* Comanda Dio, in casa tua, o l’opportunità? Ti comporti più o meno «come tutti», «come si usa»? Ti adegui alla legge del branco anche quando la tua coscienza ti fa capire che «sarebbe meglio un altro modo»?

* La PREGHIERA, la MESSA: cosa sono per te? Un obbligo fastidioso da accudire «quando si può»? O una necessità? Un rifornimento per non morire di asfissia spirituale?

* Chiedi aiuto a Dio? Quando preghi, lasci anche che Lui ti parli, o parli solo tu? Hai mai chiesto a Lui se ha per caso bisogno di te? In quale campo? Sei pronto ad essere «la Sua mano», oggi, nel tuo ambiente? O ti defili vigliaccamente?

LA TUA FAMIGLIA

* È un «rifugio» per i tuoi egoismi o il tuo primo campo di coerenza e di bene? Te ne servi o la servi? Porti problemi o risolvi problemi facendotene carico per la tua parte?

* In famiglia parli o sei attaccato al televisore o alle tue «faccende»? Parli di cose serie, anche se impegnative, o solo di cose frivole e scontate (sport, pettegolezzi, interessi...)?

* Vi educate, in famiglia, all’amore solidale e generoso o hai detto ai tuoi familiari: «Pensa per te... Fatti i fatti tuoi... Divertiti»? Brutte espressioni in bocca ad un cristiano!

* Di fronte alle difficoltà familiari, hai desiderato fuggire dalle persone della tua casa, invece che condividere? Lo hai fatto, qualche volta, cercando evasioni sbagliate? Hai tradito la fiducia dei tuoi per compiacere al tuo egoismo? Hai guardato «fuori» con occhi poco limpidi? Hai fermato i tuoi occhi per contemplare la bellezza o per stimolare in te istinti poco nobili?

* In casa tua, c’è spazio, cuore, denaro... per i poveri? Oppure «pensato per noi pensato per tutti»?

- * In casa tua si legge il Vangelo abitualmente? Si prega insieme? Si parla insieme per chiedersi «la nostra famiglia piace a Dio»?
- * Come hai amato il tuo coniuge? Ami prima e soprattutto con la testa e col cuore (stima, affetto...) oppure l'altro/a «ti serve» per toglierti delle voglie, per sfogare gli istinti. E' una «persona figlia di Dio» o un «oggetto di utilizzo e consumo»?
- * Hai rispettato la vita? Sempre? Anche quella appena concepita? Anche quella del malato? Del morente? Hai avuto cura della tua salute oppure ne hai abusato (stress da lavoro, da divertimento, da alcool o altre sostanze)?
- * Hai amato e goduto della natura? Oppure ne hai abusato inquinandola?
- * Di fronte agli errori dei tuoi cari..., sei intervenuto con amore? Hai rinfacciato? Hai guarito o ferito? Hai saputo chiedere scusa?

IL PROSSIMO

- * Gli «altri» per te sono estranei o fratelli? E' gente che «potrebbe servire» o gente «da servire»?
- * Il tuo prossimo chi è per te? I più vicini, i più amabili, i più interessanti...? O anche e prima gli altri più fastidiosi e bisognosi? Anche i «diversi da te», i «difficili», quelli che ti hanno fatto del male? Preghi per costoro? Ti disponi al perdono come ti ha chiesto Gesù, come fa Dio — che è Padre di tutti — con te?
- * Puoi dire: «cerco gli altri, mi impegno per gli altri», oppure «faccio i fatti miei», «penso per me», «tiro a campare con i miei guai»?
- * Preghi mai per chi ci governa o solamente maledici il «governo ladro»? Fai il tuo dovere civico: paghi le tasse o evadi? Ti interessano solo i tuoi interessi o il bene comune? E se il bene comune tocca i tuoi interessi? Che fai? Strilli o condividi?
- * Trovi il tempo per aggiornarti, per essere più capace... come educatore, lavoratore, professionista o, per pigrizia, comodo, ti accontenti di quello che sei?
- * Se hai troppo, ti preoccupi di condividere? Oppure per te è sempre poco quello che ti pare di avere? Hai fiducia nella Provvidenza, oppure vivi da affannato? Sei tu «provvidenza» per qualcuno?
- * Ami solo se hai dei ritorni o sai amare gratuitamente? L'ingratitudine altrui ti ha bloccato? Ti sei chiuso in te stesso?
- * Ami la tua Religione, la tua Chiesa? Hai mai pensato che anche tu sei «chiesa» e che i tuoi difetti sporcano il volto della Santa Chiesa?
- * Che fai per testimoniare, dialogare, parlare di Cristo nel tuo ambiente di vita? Ti sei vergognato di Lui?

IL TUO CUORE

Dice Gesù: «... dov'è il tuo tesoro là sarà anche il tuo cuore»

- * Dov'è il tuo cuore? Qual è il tuo «tesoro»? Per chi e per che cosa vivi? Che cosa conta prima di tutto nella tua vita? Ci sono cose che sono diventate un po' «idoli» nella tua vita (denaro, aspetto fisico, casa, cibo, posizione sociale... altro)? Hai sacrificato loro qualcosa di importante (tempo, denaro, fatica, pensieri...) che doveva essere impegnato in cose più serie? Usi e godi delle cose senza farti usare da loro?
- * Ti preoccupi delle tue idee? Combaciano con quelle di Gesù Cristo? Oppure quando si parla di denaro, di sesso, di costume sociale, di famiglia, di lavoro, di giustizia... hai già tacitamente affidato la tua testa alla tendenza «dei più»?
- * Sai stare «nel» mondo, senza essere «del» mondo?
- * Termine di paragone per valutare le tue idee è il Vangelo? Ritrovarsi «nel mucchio» ti preoccupa o ti tranquillizza?
- * Sei vero o finto? Tieni all'apparenza, alla «bella figura»...? Per salvare queste sei pronto anche a sacrificare la verità, la limpidezza? Sei anche tu di quelli che «a fin di bene», dicono e fanno anche cose non giuste?

* Hai rispetto per le cose altrui o «ti arrangi»? Hai preso, trattenuto cose non tue? Sei pronto a restituire? Sei uno sciupone? O un tirchio?

* L'occasione ti ha irrobustito nei tuoi ideali o ti ha fatto ladro... di affetti..., di ruoli..., di privilegi..., di beni?

* Sei libero dentro dalle cose o hai desiderato la roba d'altri fino a farti idoli che ti condizionano?

DOMANDA DEL PERDONO

Dedica qualche istante di silenzio per offrire a Dio Padre misericordioso il dolore per il tuo peccato e la richiesta di perdono.

Concludi pregando il Salmo 51:

³ *Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.*

⁴ *Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.*

⁵ *Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.*

⁶ *Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto:
così sei giusto nella tua sentenza,
sei retto nel tuo giudizio.*

⁷ *Ecco, nella colpa io sono nato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.*

⁸ *Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo,
nel segreto del cuore mi insegna la sapienza.*

⁹ *Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro;
lavami e sarò più bianco della neve.*

¹⁰ *Fammi sentire gioia e letizia:
esulteranno le ossa che hai spezzato.*

¹¹ *Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.*

¹² *Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.*

¹³ *Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.*

¹⁴ *Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.*